



AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI O DOMICILIATI NEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'ATS DI CORIGLIANO-ROSSANO ANNUALITA' 2019-2020 - FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - ANNUALITÀ 2019/2020 - CUP G39G25000090002

VISTI:

- 1) la legge n. 328/2000 relativa al sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l'art. 17 prevede la possibilità dei titoli per l'acquisto delle prestazioni sociali
- 2) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, recante "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021", registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell'inclusione sociale, è stato adottato il "Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021", che individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e sono state ripartite le risorse per ciascuna Regione e per ciascuna annualità;
- 3) la D.G.R. n. 638 del 14.12.2018 della Regione Calabria, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la realizzazione del sistema di interventi e servizi sociali nel campo della non autosufficienza
- 4) l'art. 8 della legge regionale 23/2003 il quale individua, nell'ambito dei servizi sociali, "l'aiuto domiciliare" e la frequenza dei "centri diurni".

1. **CONSIDERATO CHE** le nuove e recenti disposizioni stabilite dalla Regione Calabria nelle Linee guida relative all'utilizzo del Fondo per la Non Autosufficienza per le annualità 2019 e 2020, assegnano all'Ambito socio-assistenziale di Corigliano-Rossano, l'importo complessivo di € 1.069.944,51 per le annualità 2019 e 2020 suddiviso per come di seguito riportato:
 - Con DDS n. 242/2024 sono state trasferite in favore degli ATS le risorse FNA 2019 di cui all'ATS di Corigliano-Rossano un importo pari a 455.326,86 € da utilizzare sia per assistenza domiciliare sia per interventi complementari all'assistenza domiciliare, come da programmazione regionale;
 - Con DDS n°. 5190/ 2024 sono state trasferite in favore degli ATS le risorse FNA 2020 di cui all'ATS di Corigliano-Rossano un importo pari a 614.617,65 € da utilizzare sia per assistenza domiciliare sia per interventi complementari all'assistenza domiciliare, come da programmazione regionale;

RICHIAMATI:

- Il Piano territoriale degli interventi f.n.a. annualità 2019-2020 dell'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano, inviato alla Regione Calabria per l'approvazione, con nota prot.0085258 del 16-07-2024 ;
- Con nota Prot. N. 480723 del 22/07/2024 acquisita con prot. interno n.88746 del 25/07/2024, la Regione Calabria esprime parere favorevole alla programmazione d'Ambito;
- la D.G.R. 503/2019, Regolamento n. 22 e ss.mm.ii. con particolare riferimento al Capitolo 5.

CONSIDERATO CHE le finalità perseguite dal Fondo per la non autosufficienza e quindi dal presente avviso, sono quelle di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di disagio, consentendo ai cittadini che vivono una condizione di non autosufficienza e di fragilità, di conservare l'autonomia nella propria abitazione, nel proprio ambiente familiare e sociale mediante l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità;

DATO ATTO CHE:

1. Le azioni sono dirette a supportare la famiglia per alleggerire il carico assistenziale mediante un complesso di interventi in favore di persone con disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano, flessibilmente adattate alle concrete esigenze dei singoli utenti, al fine di favorire la permanenza della persona disabile nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo una soddisfacente vita di relazione;
2. Le attività di assistenza sono rivolte ai soggetti in condizione di non autosufficienza che hanno subito una perdita permanente, parziale o totale, dell'autonomia delle abilità fisiche, psichiche, sensoriali, cognitive e relazionali con conseguente incapacità di compiere gli atti essenziali della vita quotidiana senza l'aiuto determinante di altre persone, considerando i fattori ambientali e personali;
3. la gestione si attua attraverso l'istanza al PUA, Punto Unico di Accesso;
4. Potranno partecipare al presente avviso i cittadini che si trovano nelle condizioni di cui ai successivi articoli e che siano residenti/domiciliati in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano;

RENDE NOTO

che è indetto un Avviso Pubblico per la presentazione di istanze con modalità di accesso "a sportello", ai fini della fruizione di servizi e prestazioni di natura socio-assistenziale a domicilio a favore di persone non autosufficienti, che necessitano di assistenza e che siano residenti o domiciliati in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale del Comune Capofila di Corigliano-Rossano a valere sul Fondo per le non Autosufficienze Annualità 2019/2020.

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

1. I servizi domiciliari sono finalizzati al superamento delle condizioni di svantaggio sociale della persona disabile, supportando la famiglia nelle azioni quotidiane che coinvolgono la vita dell'utente, attraverso l'attuazione dei progetti individuali personalizzati.

L'obiettivo primario del servizio di assistenza domiciliare è di offrire un sostegno diretto alle persone consentendo loro di permanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto familiare a seguito della presa in carico da parte dell'équipe multidisciplinare e in collaborazione, se necessario, dell'UVM e dell'ASP territorialmente competente.

ART. 2 - BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

1. Le risorse saranno erogate ai beneficiari cosiddetti "*non autosufficienti gravi*" che per definizione sono tutte le persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale, o relazionale accertata attraverso l'adozione di criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, secondo le indicazioni dell'International Classification of Functioning Disability and Health ICF dell'Organizzazione mondiale della sanità e attraverso la valutazione multidimensionale delle condizioni funzionali e sociali.
2. I soggetti beneficiari dell'intervento sono, dunque, le persone con disabilità o in condizioni di non autosufficienza, che necessitano di assistenza per l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita, per

favorire l'autonomia e la permanenza presso il proprio domicilio.

3. I soggetti interessati dovranno essere residenti o domiciliati nel territorio dell'Ambito di Corigliano-Rossano e, specificatamente, nei comuni di Corigliano-Rossano, Calopezzati, Caloveto, Cropalati, Crosia, Longobucco, Paludi, San Cosmo, San Demetrio, San Giorgio, Vaccarizzo.

ART. 3- REQUISITI PER L'ACCESSO

4. I requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente avviso sono i seguenti:
 - a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o, per cittadini extra UE, titolare di idoneo e valido permesso di soggiorno;
 - b) residenza o domicilio in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano;
 - c) Trovarsi in una delle seguenti condizioni di non autosufficienza:
 - ✓ Persona invalida al 100% con indennità di accompagnamento;
 - ✓ Persona con invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza.
 - ✓ Non essere ricoverato in una struttura residenziale pubblica o privata;
 - ✓ Non essere attualmente beneficiari di altri servizi previsti da progetti simili di assistenza e/o contributi economici erogati dall'ATS, ASP e/o Comuni.

ART. 4 – PRESA IN CARICO DEI BENEFICIARI

1. Tenendo conto dei requisiti di accesso di cui al precedente articolo, le istanze saranno valutate secondo l'ordine di arrivo "a sportello".
2. Il Servizio Sociale Professionale (PUA) valuta le condizioni dei soggetti non autosufficienti cui destinare i servizi in relazione ai reali bisogni e con particolare attenzione per i contesti familiari dove la capacità di assistenza del familiare è insufficiente o inadeguata, con specifico riferimento ad ambienti caratterizzati da miseria ed emarginazione sociale.
3. Per la valutazione delle condizioni di non autosufficienza gli Uffici Sociali di avvalgono delle Unità di Valutazione Multidisciplinare presso le Aziende Sanitarie, in ragione dell'Accordo di programma tra Ambito e ASP (sottoscritto in occasione dell'adozione del Piano di Zona) per le attività dell'U.V.M., tenendo sempre conto delle condizioni di bisogno, della situazione economica, dei supporti forniti dalla famiglia o da chi ne fa le veci, nonché dalle organizzazioni del terzo settore e del privato sociale che operano sul territorio.

ART. 5 - DURATA

1. Trattandosi di un avviso con modalità di accesso "a sportello", lo stesso non prevede scadenza. Le istanze presentate saranno valutate ed ammesse fino a concorrenza dei fondi disponibili, ferma restando la permanenza dei requisiti richiesti per l'accesso al servizio e comunque entro il limite delle risorse finanziarie assegnate all'Ambito Territoriale.
2. I Piani Individualizzati avranno la durata massima di mesi 6 (sei).

ART. 6 - SERVIZI EROGABILI

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) consente di aiutare la persona nel disbrigo delle attività quotidiane sollevando in parte la famiglia dal carico assistenziale (es. sanificazione degli ambienti di primaria funzione come bagno, camera da letto, cucina; preparazione dei pasti, igiene della persona, ecc.). L'obiettivo primario dei servizi domiciliari è di offrire un sostegno diretto alle persone consentendogli di rimanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto familiare, e riducendo il rischio di ricovero in strutture residenziali.¹

Nello specifico, i Servizi domiciliari comprendono:

- a) **Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili (SADD)**, rivolto a minori ed adulti con disabilità che non

¹ Capitolo 5, par. 5.1, 5.2 e 5.3 del Regolamento n. 22/2019 DGR 503/2019 e ss.mm.ii.

hanno compiuto i 65 anni di età – compresi i servizi di assistenza specialistica nelle scuole per alunni con disabilità ai sensi del combinato disposto del DPR 24 luglio 1977, n. 616 e s.m.i. e dell'art. 13, comma 3) della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

- b) **Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani (SADA)**, rivolto ad adulti over 65 parzialmente o completamente non autosufficienti;
1. Le attività SAD possono essere di tipo domestico-familiare, di tipo educativo-formativo (per le persone con disabilità) e di tipo integrativo, in relazione ai bisogni specifici del beneficiario, a titolo esemplificativo:
 - Assistenza per favorire la massima autonomia possibile nelle attività giornaliere, accompagnamento per raggiungere i luoghi di diagnosi e cura o per commissioni varie, segretariato;
 - Prestazioni di aiuto domestico (aiuto per il governo della casa, per l'assunzione dei pasti; assistenza per la pulizia e l'igiene personale e dell'ambiente domestico; ritiro pasti a domicilio; consegna di alimenti e aiuto nella preparazione dei pasti; servizio di lavanderia e stireria, ecc.);
 - Assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche di semplice attuazione in collegamento con il medico curante, e in stretta collaborazione con gli operatori adibiti ai servizi sanitari: aiuto nell'alzata e messa a letto; mobilitazione; predisposizione e posizionamento di cuscini o altri accessori antidecubito; cambio pannolone al bisogno; controllo rigurgiti; controllo dell'alimentazione, del rispetto delle norme igieniche elementari e nel corretto uso dei farmaci prescritti.
 - Sostegno volto, in modo differenziato in base alle diverse esigenze del beneficiario, a favorire l'integrazione sociale e la relazionalità, sviluppare interessi personali per l'occupazione del tempo libero, garantire alle persone in età evolutiva un'organizzazione regolare della giornata in termini di orari ed attività ed a facilitare il loro accesso alle strutture sociali e servizi scolastici integrativi presenti sul territorio.
 - partecipazione del familiare caregiver e dell'intera famiglia a incontri di mutuo aiuto di gruppi familiari eventualmente organizzati dagli Enti convenzionati e/o dall'ATS.
 2. Gli operatori adibiti ai servizi devono essere professionalmente competenti per lo svolgimento delle attività programmate e dotati di esperienza in relazione alle specifiche prestazioni. A tale riguardo deve essere privilegiato l'impiego di personale con qualifica OSS al fine di assicurare un servizio efficace.

ART. 7 - PROGETTO PERSONALIZZATO

1. Le richieste di accesso al servizio saranno valutate dal servizio sociale professionale (PUA), mediante la verifica dei requisiti.
2. Come previsto dal Regolamento 22/2019 e ss.mm.ii. a seguito del primo colloquio di conoscenza il Servizio Sociale, avvia le procedure per la presa in carico e la stesura del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) che dovrà contenere:
 - Valutazione dei bisogni;
 - Obiettivi dell'intervento;
 - Prestazioni da erogare;
 - Durata delle prestazioni;
 - Case Manager e altre Figure professionali;
 - Budget di progetto.
3. Per i Servizi domiciliari SADD e SADA, nel caso in cui l'assistito Adulto o Minore abbia dei bisogni di servizi di natura sanitaria, la valutazione, la presa in carico e la stesura del Piano Assistenziale Individualizzato saranno realizzati in collaborazione con l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).
4. Il progetto di intervento viene predisposto e concordato con la persona e/o con la sua famiglia.
5. I beneficiari dovranno comunicare per iscritto al Comune capofila di Corigliano-Rossano ogni variazione riguardante situazioni personali e o familiari nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee.
6. I servizi saranno garantiti fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Eventuali rinunce o decessi determineranno la possibilità di procedere alla valutazione delle istanze successive.

ART. 8- DIVIETO DI CUMULO DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo erogato sotto forma di prestazione deve tenere conto della capacità economica del nucleo familiare, attraverso i parametri previsti dalla normativa in vigore, tenendo conto della quota sostenibile a carico del singolo beneficiario per l'accesso alla prestazione/servizio. Il contributo erogato al beneficiario sarà quantificato nel budget di progetto.
2. Il beneficiario non può godere del beneficio previsto dal Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze erogato dall'ASP né possono cumularsi altri contributi pubblici per la medesima finalità, a valere su altri fondi comunitari, nazionali, regionali e comunali.

ART. 9- PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

La richiesta di accesso ai servizi di cui al presente avviso deve essere effettuata tramite istanza, su apposito modello (allegato A), completa della necessaria documentazione, e deve essere presentata dagli interessati o da loro familiari/rappresentanti legali con le seguenti modalità:

- ✓ Consegna a mano: All'Ufficio Protocollo del comune di residenza (a seguito dell'acquisizione sarà cura del Comune la trasmissione all'Ufficio di Piano).

Le istanze presentate presso l'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza, dovranno essere protocollate con indicazione della data di registrazione da parte dell'Ente ricevente e trasmesse da ogni Comune dell'ATS al Comune Capofila per la successiva fase istruttoria, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento

- ✓ In modalità telematica da PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.coriglianorossano@asmepec.it

Le istanze dovranno riportare come oggetto: *“Domanda di ammissione al servizio di assistenza domiciliare-FNA 2019-2020 Nome e cognome richiedente”*.

1. Considerato che le richieste di accesso al servizio saranno valutate “a sportello”, saranno prese in considerazione le istanze in ordine cronologico di presentazione facendo riferimento alla data di registrazione al protocollo del Comune di residenza dei richiedenti e a quello del Comune di Corigliano-Rossano nel caso di ricezione tramite PEC.
2. All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - ✓ Copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi i soggetti);
 - ✓ Copia della Tessera Sanitaria del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi i soggetti);
 - ✓ Copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) in corso di validità del beneficiario, qualora si tratti di persona extracomunitaria;
 - ✓ Copia dell'eventuale provvedimento di nomina all'ufficio di Tutore/Amministratore di Sostegno;
 - ✓ Copia della certificazione di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92) priva di
 - ✓ Omissis, dalla quale si evinca la diagnosi;
 - ✓ Copia della certificazione di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92) priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;
 - ✓ Copia della certificazione di riconoscimento di invalidità al 100% priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;
 - ✓ Copia della certificazione del riconoscimento invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;
 - ✓ Copia attestazione ISEE del nucleo familiare del beneficiario in corso di validità (familiare/socio-sanitario/ristretto);
3. Il Comune Capofila è sollevato da ogni e qualsivoglia responsabilità in caso di mal funzionamento degli strumenti informatici del richiedente o in caso di mancato recapito della domanda.
4. Non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla graduatoria le domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate, farà fede la ricevuta di consegna della PEC o l'avvenuta protocollazione nel comune di residenza dell'interessato.

ART. 10 - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Per la stesura del PAI sono stabiliti i criteri di valutazione con l'attribuzione del punteggio per individuare le ore di servizio da erogare al beneficiario:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
DISABILITA' (MAX 10 PUNTI)	
Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L.104/92)	10
Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 1L.104/92)	8
Persona invalida al 100%	7
Persona con invalidità riconosciuta tra il 74% e il 99%	4
SITUAZIONE FAMILIARE (MAX 10 PUNTI)	
Persona che vive sola	10
Persona che vive con coniuge o altri familiari non autosufficienti (anziani e/o disabili: fornire certificazioni)	8
Persona che vive con coniuge o altri familiari autosufficienti	4
CONDIZIONI SOCIALI (MAX 6 PUNTI)	
Autonomo	0
Non autonomo (con carrozzina o deambulatore)	2
Presenza di rete familiare e/o altri vicini non conviventi	1
Assenza di rete familiare e/o altri vicini non conviventi	2
Abitazione in prossimità dei servizi essenziali	1
Abitazione distante dai servizi essenziali	2
CONDIZIONI ECONOMICHE (MAX 5 PUNTI)	
Inferiore a € 9.360,00	5
Tra € 9.361,00 e € 15.000,00	3
Tra € 15.000,01 e € 25.000,00	1

ART. 11 - MOTIVI DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Saranno escluse le istanze presentate da soggetti non in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda di accesso al servizio e tale carenza è da considerarsi insanabile determinando il rigetto dell'istanza.
2. Il richiedente potrà successivamente presentare nuova istanza di accesso qualora acquisisca successivamente i requisiti richiesti.
3. Eventuali altre carenze documentali potranno essere sanate mediante attivazione di procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 241/90 su richiesta della Commissione di valutazione.

ART. 12 - COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI

1. La D.G.R. n. 72 del 04.03.2024 stabilisce che a decorrere dall'annualità 2024, chiunque usufruisca delle prestazioni sociali tramite i servizi domiciliari, è tenuto a compartecipare al pagamento delle relative rette, secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e in relazione alla situazione economica personale e/o del proprio nucleo familiare (ove richiesto), per tramite dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normative vigente in materia (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M.07/11/2014).
2. Il costo orario del servizio è fissato dalla DGR 72/2024 come di seguito dettagliato:

		Costo orario onnicomprensivo
SAD A	Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani	€ 20,50
SAD D	Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili	€ 22,50

3. Con la presentazione della succitata documentazione il Comune capofila è tenuto inizialmente a verificare quali soggetti sono in possesso dei requisiti potenziali per la contribuzione integrativa comunale, tenuto conto che per l'effettivo calcolo del contributo retta si dovranno utilizzare i criteri sotto indicati.

Soglia ISEE	Prestazione
≤ € 9.360,00	Gratuita
tra € 9.360,01 e € 25.000,00	Compartecipazione dell'Utente
≥ € 25.000,00	Totale carico dell'utente
Minori	Gratuita

4. Il richiedente dovrà presentare, ai sensi della normativa vigente, l'attestazione ISEE in corso di validità: ISEE familiare o socio-sanitario o, qualora più favorevole, ISEE con nucleo familiare ristretto.
5. Il Comune capofila dell'ATS, che riceve la richiesta di accesso ad un servizio di natura domiciliare, è tenuto, a seconda della tipologia di utenza, alla quantificazione della quota a carico del beneficiario, sempre tenendo in considerazione le disponibilità finanziarie programmate.
6. Per tutti i servizi di assistenza domiciliare la compartecipazione al costo della retta deve essere calcolata tenendo conto dell'ISEE Familiare per utenti adulti, socio-sanitario per utenti disabili e minori.
7. Per la quota a carico dell'utente si dovrà fare riferimento alla seguente formula di calcolo:
[ISEE di Riferimento (familiare o sociosanitario) - ISEE INIZIALE] / [ISEE FINALE - ISEE INIZIALE] X [RETTA MAX].
8. La quota di compartecipazione a carico del beneficiario dovrà essere corrisposta direttamente al soggetto del terzo settore erogatore del servizio.
9. Le norme relative alla compartecipazione a carico dei beneficiari del servizio potranno subire variazioni sulla base di eventuali modifiche al Regolamento Regionale vigente; in tale ipotesi verranno applicate le disposizioni vigenti al momento della effettiva erogazione del servizio.

ART. 13 - CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. Il Servizio di cui al presente Avviso può cessare in caso di:
 - rinuncia scritta del beneficiario ovvero del familiare di riferimento (o tutore-amministratore di sostegno);
 - trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in Comuni fuori dall'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano;
 - decesso dell'assistito;
 - perdita dei requisiti di ammissione al servizio;
 - assenza ingiustificata e reiterata (per tre volte consecutive) del beneficiario dal proprio domicilio nel giorno

e nelle ore concordate per l'erogazione del Servizio;

2. Il Servizio di Assistenza Domiciliare può essere sospeso e successivamente riattivato in caso di:
 - ricovero ospedaliero;
 - ricovero presso istituti pubblici e/o privati residenziali non superiore ai 30 giorni;
 - brevi soggiorni fuori dal domicilio non superiori ai giorni 30.

ART. 14 - CONTROLLI E VIGILANZA

1. Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione potrà effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
2. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. L'ufficio eserciterà funzioni di controllo, monitoraggio e vigilanza relativamente alla realizzazione dei piani individuali di assistenza (PAI) nonché sulle dichiarazioni rese dai richiedenti al fine della concessione dei benefici.

ART. 15 - NORME FINALI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali raccolti per l'ammissione dei soggetti di cui al presente avviso, sarà improntato ai principi della correttezza, trasparenza, tutela di riservatezza, rispetto dei diritti e della dignità dell'interessato sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. N. 196/03 e del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR 679/2016").
2. I dati personali forniti dai richiedenti/beneficiari saranno raccolti presso il Comune di Corigliano-Rossano per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati pure mediante utilizzo di banca dati automatizzata, come previsto dalla predetta normativa. Quanto dichiarato dai soggetti nella domanda di partecipazione sarà raccolto, archiviato, registrato ed elaborato, anche tramite supporti informatici e comunicato al personale dipendente del Comune di Corigliano-Rossano coinvolto nel procedimento, nonché ai membri della commissione esaminatrice designati. La natura del conferimento dei dati necessari è obbligatoria; l'eventuale omissione degli stessi darà luogo alla esclusione dalla partecipazione al procedimento. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche, direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridica del soggetto. L'interessato gode dei diritti previsti dal citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune interessato, titolare del trattamento.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento al codice civile e alle norme vigenti in materia.
4. L'Ufficio di Piano dell'ATS di Corigliano-Rossano, si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o autotutela. Ai fini dell'esecuzione di quanto previsto dal presente Avviso Pubblico, si riserva, altresì, di non procedere all'erogazione del servizio in presenza di domande inidonee e, ove necessario, si riserva, altresì, il diritto di revoca del procedimento in qualsiasi momento.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è Paola Nebiosi, dipendente del Comune di Corigliano-Rossano.
2. Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a contattare il Comune di Corigliano-Rossano con le seguenti modalità:
 - ✓ E-Mail: paolanebiosi@comunecoriglianorossano.eu
 - ✓ PEC: protocollo.coriglianorossano@asmepec.it

ART. 17 - PUBBLICITÀ

1. Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio e nell'Home Page del sito istituzionale del Comune di Corigliano-Rossano e dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano Comune capofila.

ART. 18 - ALLEGATI

1. Fanno parte integrante e sostanziale del presente avviso i seguenti allegati:
 - a) Modello di domanda per servizio di assistenza domiciliare

Il Rup

Paola Nebiosi

La Dirigente

Dott.ssa Tina Alessandra De Rosis